

Presentazione. Il vincitore del premio Bancaella Lunedì Marcello Simoni ospite del Caffè Letterario

Appuntamento imperdibile, lunedì sera (ore 20.45) al San Domenico, per gli amanti della lettura: in città arriverà **Marcello Simoni**, vincitore del premio Bancaella, tra i nomi più interessanti del panorama nazionale. Simoni sarà ospite del Caffè Letterario, che anche per la stagione 2012/2013 ha rinnovato la sua collaborazione con il teatro cittadino.

Simoni, reduce dal successo di 'Il Mercante dei libri maledetti' (bestseller internazionale edito dalla **Newton Compton** e tradotto in undici lingue), presenterà il suo nuovo romanzo 'La biblioteca perduta dell'alchimista', seconda avventura del mercante di reliquie Ignazio Alvarez di Toledo, il capitolo numero due di un'annunciata trilogia.

La serata sarà impreziosita dall'accompagnamento musicale del gruppo Arundel: **Claudio Demicheli** (ghironda, organo, nicke-larpa, cornamusa), **Vittorio Zanibelli** (flauti dritti, bombardina, cornamusa) e **Antonio Minelli** (canto, flauti dritti, bombardina) si esibiranno in costumi d'epoca. «Si



Marcello Simoni

parla tanto del piacere di leggere — spiega Simoni —, io ho il piacere di scrivere. Mi diverto a mettere Ignazio e compagnia in situazioni difficili ma risolvibili».

Poi, sul clamore suscitato dal precedente romanzo: «Il successo cambia la vita ma soprattutto ti fa maturare — riflette l'autore —, ti fa cambiare tantissimo come

persona, si diventa migliori, è un'esperienza che ti fa crescere. Io vivevo tranquillamente a Comacchio e facevo il bibliotecario. Trasformi quello che prima era un hobby in un mestiere, in una professione, impari anche a impostare la creatività in maniera professionale, però sempre cercando di mantenerla libera. Quest'ultimo anno è valso

come dieci anni di una persona normale: ho viaggiato moltissimo, ho fatto più di 80 presentazioni, quindi ho acquisito maggior sicurezza di me e maggior proprietà di linguaggio, chiarisci di più le idee. Oggi più di prima so che tipo di romanzi voglio scrivere, so che tipo di narrativa voglio fare».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

